

FONDI PREVIDENZIALI La guerra dei dazi ha impatti sui rendimenti. Nel 1° trimestre la media dei negoziali è stata -0,56% e quella degli aperti -0,09% rispetto al +0,93% del Tfr aziendale. Risultati che rilanciano l'esigenza di un taglio dei costi per convincere i giovani a iscriversi

Scossa Usa sulle pensioni

di Paola Valentini

Per i fondi pensione è stato un trimestre in retromarcia sul fronte dei rendimenti a causa della volatilità che, con la guerra sui dazi, è tornata protagonista dopo mesi di crescita dei mercati globali. E quindi in questo periodo il tfr in azienda, la tradizionale asticella di confronto delle performance della previdenza complementare, ha avuto la meglio mettendo a segno una rivalutazione netta dello 0,93% perché si apprezza in modo automatico di un 1,5% fisso all'anno più il 75% dell'inflazione Istat. Mentre i primi tre mesi del 2025 si sono chiusi per i comparti negoziali con un risultato medio del -0,56% come emerge dall'analisi di *MF Milano Finanza* che ha raccolto i dati di quasi 100 linee (tabella in pagina). E per i fondi aperti (in questo caso la fonte è Fida), la media degli oltre 300 fondi sul mercato è del -0,09% (tabella in pagina). Rendimenti che rispecchiano l'andamento negativo del mercato nel trimestre. L'indice Merrill Lynch obbligazionario governativo euro con scadenze oltre i dieci anni è sceso infatti tra gennaio e marzo del 4,65%, quello tra cinque e dieci anni dello 0,8% perché la minaccia delle tariffe Usa aveva spinto gli investitori a rifugiarsi nelle azioni facendo salire i prezzi e quindi scendere i rendimenti. Ma i primi scricchiolii sulla nuova politica commerciale del presidente Usa Donald Trump, che ha annunciato ufficialmente i dazi il 2 aprile, si sono fatti sentire anche sull'azionario, visto che dai massimi di quasi 40 mila punti toccati il 19 marzo, l'indice Ftse Mib di Piazza Affari a fine marzo segnava 38 mila punti, riducendo così il rialzo da inizio 2025 dal 16% all'11%.

I gestori previdenziali hanno avuto ben pochi mezzi per difendersi da un movimento così repentino, ma non manca chi è riuscito a mettere a segno buoni risultati. I primi negli aperti sono Reale Teseo Linea Sviluppo Etica A di Reale Mutua con il +5,78%, Eurorisparmio Azionario Europa A di Sella Sgr con il +4,82% e Helvetia Soluzione Previdente Linea 4 Fascia A di Helvetia Vita con il +4,81%. Tra i negoziali spicca il comparto Bilanciato di Agrifondo (il fondo dei dipendenti dei settori agricolo) con un +1,06% seguito dal Bilanciato e dal Prudente di Telemaco (lavoratori delle telecomunicazioni), rispettivamente con lo 0,85% e lo 0,81%. Il Bilanciato cambierà asset allocation da maggio con un aumento della componente azionaria dal 50% al 60%, e riduzione della quota obbligazionaria dal 50% al 40% e sarà ribattezzato Dinamico. L'obiettivo, spiega Telemaco, è rendere più appetibile il comparto per gli aderenti delle nuove generazioni, tenuto conto

I RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE APERTI NEL PRIMO TRIMESTRE 2025

NOME FONDO	SOCIETÀ	CATEGORIA FIDA	REND. 1° TRIM. 2025	REND. 1 ANNO	REND. 3 ANNI	REND. 5 ANNI	COMM. DI GESTIONE %
I PRIMI 15							
REALE Teseo LINEA SVILUPPO ETICA A	Reale Mutua	Azionari Globali - Large & Mid Cap	5,78%	5,27%	27,33%	67,16%	1,50
EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA A	Sella Sgr	Azionari Europa (M. emerg. e svil.)	4,82%	4,20%	22,36%	65,67%	0,70
HELVETIA SOLUZIONE PREV. LINEA 4 FASCIA A	Helvetia Vita	Azionari Area Euro - Large & Mid Cap	4,81%	7,51%	-	-	1,80
HELVETIA SOLUZIONE PREV. LINEA 4	Helvetia Vita	Azionari Area Euro - Large & Mid Cap	4,75%	7,27%	-	-	1,80
VITTORIA FORMULA LAVORO PR. CAPITALIZZATA	Vittoria Assicurazioni	Diversificati Euro Aggressivi	4,12%	3,63%	13,42%	39,11%	1,68
UNIPOL PREV. FPA AZIONARIO 4	Unipolais	Diversificati Aggressivi	3,70%	7,15%	18,65%	55,43%	0,80
ZED OMNIFUND LINEA AZIONARIA	Zurich Inv. Life Spa	Azionari Globali - Large & Mid Cap	2,92%	3,91%	17,19%	52,15%	2,22
VERA VITA COMPARTO POPOLARE MIX A	Vera Vita	Diversificati Euro Moderati	2,84%	2,79%	13,02%	28,94%	1,20
UBI PREVIDENZA COMPARTO AGGRESSIVO C	Aviva Ass. Vita	Diversificati Euro Aggressivi	2,46%	5,44%	19,27%	53,71%	0,96
ASSIMOCO IL MELOGRANO LINEA DINAMICA	Assimoco Vita	Azionari Globali - Large & Mid Cap	2,37%	5,41%	13,76%	48,93%	1,40
BAP PENSIONE INVESTIMENTO A	BancAssurance Pop.	Diversificati Euro Aggressivi	2,31%	4,82%	17,60%	45,10%	1,75
ZURICH CONTRIBUTION LINEA DINAMICA	Zurich Inv. Life Spa	Diversificati Euro Moderati	2,25%	3,40%	11,53%	34,57%	1,05
CREDEMPREVIDENZA C. AZIONARIO B	Credemvita	Azionari Globali - Large & Mid Cap	2,03%	5,88%	25,52%	64,44%	1,00
ZED OMNIFUND LINEA BILANCIATA 65	Zurich Inv. Life Spa	Diversificati Euro Aggressivi	1,98%	2,96%	10,02%	31,65%	1,80
REALE Teseo LINEA BILANCIATA ETICA A	Reale Mutua	Diversificati Euro Moderati	1,91%	2,97%	7,07%	18,45%	1,30
GLI ULTIMI 15							
FIDEURAM MILLENNIALS	Fideuram Vita	Azionari Tematici - Esig (Globale)	-5,38%	1,59%	14,73%	-	1,80
GIUSTINIANO AZIONARIA	Intesa Sanpaolo Vita	Azionari Globali - Large & Mid Cap	-3,54%	3,11%	10,46%	52,52%	1,35
ALLIANZ INSIEME L. AZIONARIA	Allianz	Diversificati Aggressivi	-3,53%	4,28%	15,71%	65,78%	0,80
ALLIANZ PREVIDENZA L. AZIONARIA	Allianz	Azionari Globali - Large & Mid Cap	-3,43%	3,68%	13,21%	57,61%	1,45
FIDEURAM CRESCITA	Fideuram Vita	Ritorno Assoluto (Alta Volatilità)	-3,07%	1,50%	7,04%	40,96%	2,00
GIUSTINIANO BILANCIATA	Intesa Sanpaolo Vita	Diversificati Euro Moderati	-3,03%	1,97%	3,38%	23,13%	1,05
AUREO AZIONARIO ESG A	BCC Risp.&Prev. Sgr	Azionari Tematici - Esig (Globale)	-2,89%	3,93%	13,52%	54,94%	1,50
ARTI & MESTIERI CRESCITA 25+ I	Anima Sgr	Diversificati Aggressivi	-2,59%	3,47%	12,74%	54,38%	1,60
FIDEURAM VALORE	Fideuram Vita	Ritorno Assoluto (Media Volatilità)	-2,59%	1,22%	3,43%	25,59%	2,00
ARCA PREVIDENZA ALTA CRESCITA SOSTENIBILE A	Arca Sgr	Diversificati Euro Aggressivi	-2,51%	2,27%	9,32%	43,01%	1,44
GENERALI GLOBAL AZIONARIO GLOBALE A	Generali Italia	Azionari Globali - Large & Mid Cap	-2,47%	3,37%	17,48%	57,74%	1,50
VITTORIA FORMULA LAVORO PREV. BIL. INTERN.	Vittoria Assicurazioni	Diversificati Euro Prudenti	-2,43%	1,19%	-	-	1,00
AZIMUT PREVIDENZA COMPARTO CRESCITA	Azimut Capital Man. Sgr	Ritorno Assoluto (Alta Volatilità)	-2,38%	1,77%	7,97%	39,22%	1,80
ALMEGLO AZIONARIO	Allianza	Diversificati Eur Hedged Aggressivi	-2,35%	2,78%	8,30%	39,73%	1,92
CRÉDIT AGRICOLE VITA DINAMICA	Crédit Agricole Vita Spa	Diversificati Aggressivi	-2,34%	2,58%	8,73%	45,66%	1,40

Per ogni fondo con più classi è stata inserita in tabella quella con rendimento più alto tra i migliori e con rendimento più basso tra i peggiori
Fonte: Fida. Dati al 31 marzo 2025

Withub

Due tagli alle commissioni, l'esempio di Previdai

di Carlo Giuro

Previdai è il più grande fondo pensione in Italia con un patrimonio di oltre 15 miliardi di euro. È di categoria, quindi chiuso, creato nel 1990 dalle parti istitutive, Confindustria e Federmanager, per fornire una rendita di scorta ai dirigenti industriali. «Nel 2024 abbiamo superato i 90 mila iscritti, circa l'80% della platea potenziale, mentre dal lato delle aziende contiamo su oltre 12.500 aderenti», premette Giuseppe Straniero, presidente di Previdai. Il fondo (un cosiddetto pre-esistente, ovvero istituito prima che venisse disciplinato in modo organico il sistema della previdenza complementare dal decreto legislativo 124/1993) mette disposizione degli iscritti tre comparti: due di natura finanziaria e uno assicurativo. «Le due linee finanziarie, Bilanciato e Sviluppo, sono il frutto di un mix pensato per garantire un buon livello di diversificazione. Oltre ad azioni e bond, questi comparti hanno in portafoglio anche una piccola parte di strumenti alternativi, per massimizzare i ritorni nel lungo periodo. Strumenti alternativi la cui metà è investita in Italia», dice Straniero. Poi ci sono i comparti garantiti: Assicurativo 1990, Assicurativo 2014 e il nuovo Assicurativo 2024, avviato lo scorso anno. Tutti e tre sono attivi ma solo l'ultimo è aperto alla contribuzione e offre un rendimento minimo (0,5%). «Sotto questo profilo crediamo sia utile per i nostri dirigenti la possibilità di investire su più di un comparto contemporaneamente», aggiunge Straniero. Non è comune nel panorama italiano trovare fondi di que-

sti dimensioni, anzi il settore della previdenza è caratterizzato da una grande frammentazione, con circa 300 fondi pensione attivi sul mercato. «Un processo di razionalizzazione potrebbe portare benefici sia in termini di riduzione dei costi che di offerta agli iscritti. Per esempio, guardando al nostro settore, esistono ancora ben 11 fondi sostitutivi di Previdai; da parte nostra, siamo già attori del consolidamento e continuiamo ad accogliere fondi che hanno deciso di confluire in Previdai», sottolinea Straniero. Legato strettamente alle dimensioni è il capitolo dei costi. Su questo fronte a inizio 2025 Previdai ha ridotto il livello delle spese per gli iscritti. Come si concretizza la misura? «Si tratta del secondo taglio: nel 2024 siamo passati dallo 0,55% allo 0,45% e quest'anno siamo scesi ancora, allo 0,30%. La misura è un vantaggio concreto per gli aderenti, perché si traduce in una maggiore fetta di contributi che vengono destinati all'investimento», spiega Straniero che fa un esempio: «su 1.000 euro versati a Previdai, nel 2020 ne venivano trattenuti 5,5, nel 2024 4,5 e dal 2025 solo 3 euro. Numeri che dimostrano quanto il fondo sia conveniente sotto il profilo dei costi, il tutto senza rinunciare ai rendimenti». A tale proposito «il 2024 è stato un anno positivo per i rendimenti dei nostri comparti, dopo un 2023 anche molto brillante. Le due opzio-

ni finanziarie, Bilanciato e Sviluppo, hanno chiuso rispettivamente a +6,9% e +10,25% mentre le linee garantite sono risultate stabili attorno al 2%», ricorda Straniero. Ma nel primo trimestre di quest'anno i rendimenti, come per tutto il settore della previdenza complementare, hanno sofferto per via della crisi innescata dalla guerra di dazi: Bilanciato segna il -1,21%, Sviluppo il -2,92% mentre le linee assicurative sono attorno al +0,7%. Un altro pilastro importante riguarda le iscrizioni. «Ritengo che per incentivare i lavoratori, e in particolare i giovani, a investire nei fondi pensione siano necessari strumenti come le agevolazioni fiscali che sono un meccanismo sempre molto efficace», prosegue Straniero, «credo che un intervento in questa direzione potrebbe fare la differenza nel rendere la previdenza complementare più attrattiva e diffusa tra le nuove generazioni». Per chi è già in pensione, «noi in Previdai già gestiamo già qualche migliaio di rendite. Mettiamo a disposizione varie tipologie, che vanno dalla quella base, a quella reversibile ma anche altre opzioni, come la rendita certa e la contro assicurata. Infine una new entry recente è la copertura long term care, che consente di poter contare sul raddoppio della pensione complementare in caso di non autosufficienza», conclude Straniero. (riproduzione riservata)



Giuseppe Straniero
Previdai